



Gesù acqua viva

L'immagine dell'acqua viva è già stata usata da Gesù nel suo discorso con la Samaritana. Chi beve dell'acqua fresca che proviene dal profondo pozzo di Giacobbe avrà ancora sete. L'acqua che dà Gesù «diverrà in lui una sorgente di acqua che zampilla verso la vita

eterna» (Gv 4,14). L'acqua rinfresca. L'acqua purifica e rinnova. Dall'acqua viene ogni forma di vita. In una favola si parla dell'acqua di vita che ha il potere di guarire il re malato. In molte culture l'acqua viene messa in relazione con il femminile. Che esperienza fanno coloro che identificano Gesù con l'acqua viva? Per loro Gesù e le sue parole sono una sorgente che rinfresca. Quella che dà Gesù non è un'acqua morta, stagnante. Chi incontra Gesù, diventa una persona nuova, entra in contatto con il proprio nucleo vitale, dal quale sgorga la vita. La dottrina di Gesù è come un liquido amniotico, nel quale noi nuotiamo, dal quale traiamo nutrimento. L'acqua può avere una forza enorme; le inondazioni sono una chiara dimostrazione dell'incontenibile forza dell'acqua. Laotse dice dell'acqua: «Non vi è nulla al mondo di più adattabile e mobile dell'acqua. Ma anche nulla di più potente, capace di piegare ciò che è rigido: l'acqua è indomabile, perché si adatta a tutto». Chi incontra Gesù, non può più nascondersi dietro la propria rigidità. Non gli resta che mettersi in movimento. Ciò che è rigido acquista libertà di movimento. L'incontro con Gesù ha una propria peculiarità. Di una persona autoritaria, si è soliti dire che di fronte a lei gli altri tendono a irrigidirsi. Con altri, invece, si ha l'impressione di avere di fronte persone delle quali non ci si accorge nemmeno, che si è portati quindi a non prendere nemmeno in considerazione. Quando stringiamo la mano a qualcuno, sentiamo o la forza o la chiarezza o il calore oppure niente, perché la mano è quasi priva di consistenza. Quando facciamo esperienza di Gesù come acqua, ci accorgiamo che Gesù entra in relazione con ciascuno di noi, si adatta a ciascuno, senza però perdere la propria individualità. Proprio adattandosi completamente alla nostra mano, sembra dissolvere tutto ciò che in noi vi è di rigido. Tutto quanto è formale sembra dissolversi. Siamo costretti a interrogarci, a porci di fronte a noi stessi. L'acqua scioglie qualsiasi maschera, mettendo in evidenza solo ciò che è essenziale. E di colpo sentiamo sgorgare in noi una sorgente, che non diventa mai secca. Ci rendiamo conto che non diventeremo mai secchi, che non ci esauriremo mai. Questo perché la sorgente, che zampilla in noi a opera di Gesù, è inesauribile, perché è una sorgente divina. (A. Grün)



Parrocchie Bastia - Carbonara - Rovolon
 COLLABORAZIONE PASTORALE "COLLI OVEST"
 Canonica: Piazza G. Marconi, 20 – 35030 - Rovolon
 Tel. 049-9910018 parrocchiabastia20@libero.it
www.uniparovolon.it

Bollettino parrocchiale 8 marzo A.D. 2026

III Domenica di Quaresima

+ Dal Vangelo di Giovanni (4,5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde:

«Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

«Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».



CELEBRAZIONI E RICORDO DEI NOSTRI CARI

DOM 08	 III Domenica di Quaresima - Carbonara ore 7.30 , S. Messa def. Marcante Mario, Erminia, fam. Benato, Loro Marianna, Carmignato Giuseppe - Rovolon ore 9.00 , S. Messa def. Fasolo Lorenzo, Ermenegilda, Girolamo, Oliva, Carraro Pasquale, Pietro, Zampa Assunta, Zabeo Guerrina, Mattei Giuseppe - Carbonara ore 10.30 , S. Messa def. Marcheluzzo Giuseppe, Barbiero Primo, Marcheluzzo Teresina, Barbiero Gianni - Bastia ore 10.30 , S. Messa def. fam. Caldagno Angelo, Benito, Antonia, Vittorio, Zanon Augusta, Guerrino, Sanvido Anna, Fiocco Antonio, Rino - Bastia ore 18.00 , S. Messa
LUN 09	
MAR 10	- Rovolon ore 16.30 , S. Messa e Confessioni - Bastia ore 18.30 , S. Messa def. Masiero don Giuseppe
MER 11	- Rovolon ore 10.30 , S. Messa del <i>Precetto Pasquale Carabini</i> - Bastia ore 18.30 , S. Messa def. Serafian Laura, Anime del Purgatorio, Padre Camillo
GIO 12	- Bastia ore 17.30 , Adorazione Eucaristica, ore 18.30 , S. Messa def. Carlo, Noemi, Rino, Pierina
VEN 13	- Bastia ore 16.30 , Celebrazione della Via Crucis - Carbonara ore 17.30 , Adorazione Eucaristica e Confessioni, ore 18.30 , S. Messa
SAB 14	- Bastia ore 17.15 , Confessioni - Bastia ore 18.00 , S. Messa def. Verga Fiorella, Agnese, Marchioro Gabriele, Ferrian Luigina, Miotto Romano, Valentina, Zoillo, Mafalda
DOM 15	 IV Domenica di Quaresima - Laetare - Carbonara ore 7.30 , S. Messa def. Gagnolato Guido, Bonato Anna Maria, Dirce, Giuseppe, Gaetano, Salvatore, Alice - Rovolon ore 9.00 , S. Messa def. Sandro, Romeo, Medè Valeriano, Vittoria, Fasolo Timio, Letizia, Walter, Monica - Carbonara ore 10.30 , S. Messa def. Porcellato Mario, Raffaele, Lea, Nerina, Maria, Fernanda, Zavagnin Adriano - Bastia ore 10.30 , S. Messa def. Menaldo Luigi, Lidia, Dola Beniamino, Adriano, Romana, Tessari Doro e fam, Pavan Luigi, Norma, Maria, Lovato Dario, Anna, Teresa - Bastia ore 18.00 , S. Messa def. Menaldo Anacleto, Rosa, Braga Franca, Forestan Renato e nonni

- Mercoledì 11 marzo ore 20.30 a Rovolon, **incontro di Quaresima** con don Federico Giacomini.

- Sabato 14 marzo alle ore 15.00 in Chiesa a Rovolon, **Sacramento della Prima Confessione** di 38 ragazzi di 4^a Elementare delle nostre parrocchie. Assieme alle loro famiglie, gli accompagniamo con la nostra preghiera.

- Domenica 15 marzo ore 10.00 a Rovolon, **Battesimo di Braga Vera Luna**.

- La **Giornata del riso** organizzata dalla "Tenda del Padre Nostro", sarà nelle nostre parrocchie il 14 e 15 marzo. I volontari del Gruppo Padova Colli, offriranno riso davanti alle chiese, per sostenere i progetti del Cuamm.



- La **busta annuale di Pasqua per le Opere parrocchiali** verrà lasciata nei tavolini in fondo alla Chiesa dalla V domenica di Quaresima e durante la Settimana Santa. Potrà essere riportata durante le Quarantore o nelle celebrazioni pasquali. Grazie.

Preghiera di invocazione per la pace nel mondo



O Signore Dio, creatore e sostegno di tutti, tu che hai creato il mondo visibile e invisibile dall'abbondanza dell'amore, tu che sostieni tutti con la tua mano destra, ti preghiamo: ascoltaci, abbi misericordia, salvaci! Ti preghiamo, Dio, non solo per noi e per il nostro popolo, ma per tutte le nazioni del mondo, nelle quali, a causa delle molte iniquità, la fiamma dell'amore si è spenta, e si è acceso il fuoco dell'odio. Ti preghiamo Dio onnipotente e misericordioso: allontana il fuoco dell'odio, accendi la fiamma dell'amore nel cuore di tutte le nazioni. Spirito Santo, tu che hai dato in eredità l'amore ai tuoi apostoli, riaccendi l'amore di Dio nei cuori di quelli che sono nemici. Moltiplica, o Signore l'amore sulla terra, e venga il tuo regno. Amen.